

Marc Marquez ha dominato per la terza volta consecutiva il gran premio delle Americhe di MotoGP lo scorso fine settimana, davanti alla Ducati di Andrea Dovizioso e alla Yamaha di Valentino Rossi. Il weekend di gara ha presentato un meteo variabile con momenti freschi e piovosi alternati a periodi di caldo e sole. La temperatura di picco registrata sul tracciato la domenica, pari a 40° C, è stata la più alta di tutto il weekend.

Domanda e Risposta con Shinji Aoki, Bridgestone Motorsport Tyre Development Department Manager

Venerdì scorso i piloti della MotoGP hanno avuto la loro prima sessione bagnata al Circuit of the Americas. Cosa puoi dirci del livello di grip del circuito sul bagnato e come si sono comportati i pneumatici?

“Il livello di grip del COTA con asfalto bagnato era abbastanza buono rispetto ad altri circuiti e i piloti erano soddisfatti di come le nostre gomme da bagnato hanno lavorato su questo circuito impegnativo. La nostra opzione principale da bagnato era la miscela morbida, che offre molto grip, ma la durata di questa opzione ad Austin è stata molto buona, dal momento che alcuni piloti hanno completato una mezza distanza di gara sul set di gomme da bagnato, con bassi livelli di usura dei pneumatici. L'alternativa, la dura, era disponibile, ma date le prestazioni e la durata della miscela morbida, non credo che molti piloti avrebbero scelto di usarla se avessimo avuto più sessioni bagnate durante il fine settimana.”

Sembrava molto più caldo domenica rispetto ai giorni precedenti. Questo ha avuto un effetto sulla scelta delle gomme e sul loro rendimento in gara?

✖ “Anche se le temperature erano molto più calde per la gara, questo non sembra aver avuto una grande effetto sulla scelta delle gomme per la gara. Ci sono stati forse solo un paio di piloti che sono passati dalla miscela media anteriore alla dura, ma la temperatura di esercizio della nostra media anteriore è così buona che la maggior parte dei piloti si è sentito a suo agio con questa opzione. Per quanto riguarda le prestazioni dei pneumatici, le temperature più calde non hanno avuto un effetto notevole. Alcuni piloti hanno accennato al fatto che il livello di grip durante la gara non era buono come il giorno prima, ma questo era probabilmente legato alla pioggia caduta la sera prima, piuttosto che alla variazione di temperatura.

Purtroppo, a causa della pioggia del venerdì e delle temperature fresche del sabato, nessun pilota ha scelto di testare la miscela dura posteriore durante le prove, e visto che questa opzione è stata utilizzata dal vincitore della gara negli ultimi due anni, ero curioso di vedere

come questa opzione si sarebbe comportata in questo fine settimana. Credo che se qualche pilota l'avesse provata, sarebbe stata una buona opzione. In ogni caso, la posteriore media ha gestito le condizioni bene e quindi è stato comunque un risultato positivo per noi."

Alcuni piloti hanno affermato che il lato destro del pneumatico anteriore è sotto forte stress sul Circuito delle Americhe. Le slick anteriori asimmetriche sarebbero una buona soluzione per questa pista?

"Ci sono sezioni di questo circuito che mettono sotto stress la spalla destra del pneumatico, ma ci sono più curve a sinistra, quindi nel complesso questo circuito è ancora abbastanza equilibrato. Dal momento che possiamo portare solo tre diverse opzioni anteriori ad ogni gara, penso che la morbida, la media e la dura siano le migliori opzioni per questo circuito. La morbida ha lavorato bene quando il circuito presentava basse temperature, con alcuni tratti umidi, mentre la media e la dura erano adatte alla pista completamente asciutta e calda. Credo che una mescola anteriore asimmetrica potesse essere apprezzata in determinate condizioni, ma i piloti sono stati soddisfatti con il grip e la stabilità del lato sinistro offerto dalla mescola dura e media. Portare una asimmetrica più morbida sul lato sinistro forse non avrebbe portato un gran vantaggio."

© riproduzione riservata
pubblicato il 17 / 04 / 2015